

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 16/01/2026 Stampata il 16/01/2026 Pagina n. 1 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 17/12/2025)	IT
P10290 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-A			
<div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div>			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10290		
Denominazione	ResinFIP_PRIMER_371_COMP-A		
UFI :	X411-70PG-000K-2VPC		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Primer per pitture poliuretaniche		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via dei Mille 32		
Località e Stato	00185	Roma	(RM)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.	
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli** ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare diossido di carbonio, sabbia, schiuma o polvere per estinguere.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene:

reaction mass of ethylbenzene and xylene  
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</b>		
INDEX 603-073-00-2	22,5 ≤ x < 24	<b>Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317</b> <b>Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%</b>
CE 216-823-5		
CAS 1675-54-3		
Reg. REACH 01-2119456619-26-0020		
<b>MINEMA 1-2-44</b>		
INDEX	19,5 ≤ x < 21	<b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b>
CE 215-279-6		
CAS 1317-65-3		

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**reaction mass of ethylbenzene and xylene**INDEX  $8,5 \leq x < 10$ **Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412****STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**

CE 905-588-0

CAS

Reg. REACH 01-2119539452-40-0055,01-2119539452-40,01-2119486136-34,01-2119539452-40-0042

**ACETATO DI N-BUTILE**INDEX 607-025-00-1  $8 \leq x < 9$ **Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066**

CE 204-658-1

CAS 123-86-4

Reg. REACH 01-2119485493-29

**Hydrocarbons, C9, aromatics**INDEX  $6 \leq x < 7$ **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066**

CE 918-668-5

CAS 128601-23-0

Reg. REACH 01-2119455851-35

**Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol**INDEX  $3 \leq x < 4$ **Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411**

CE 500-006-8

CAS 9003-36-5

Reg. REACH 01-2119454392-40-0010

**OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS**INDEX 603-103-00-4  $2 \leq x < 3$ **Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317**

CE 271-846-8

CAS 68609-97-2

Reg. REACH 01-2119485289-22-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**Informazioni supplementari per le nanoforme****MINEMA 1-2-44****Forma 1:**

D50

10

 $\mu\text{m}$ **Cristallinità****Struttura Cristallina 1:****Funzionalizzazione o trattamento della superficie****Trattamento 1:****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'fortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### 7.3. Usi finali particolari

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1058	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01058	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	307,16	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	30,72	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,072	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,234	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0,50 mg/kg bw/d	
Inalazione			0,870 mg/m3	3,6 mg/m3
Dermica			0,500 mg/kg bw/d	1 mg/kg bw/d

# P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione				8,7 mg/m3		29,39 mg/m3		
Dermica				62,5 mg/kg bw/d	8,3 mg/kg bw/d			104,15 mg/kg bw/d

### 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0341	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,002	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,87 mg/m3				4,93 mg/m3
Dermica								0,75 mg/kg bw/d

Licata S.p.A.

P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A

Revisione n.6  
Data revisione 16/01/2026  
Stampata il 16/01/2026  
Pagina n. 7 / 17  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 17/12/2025)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	300	62	600	124		
MAK	DEU	480	100	960	200		
VLA	ESP	241	50	723	150		
VLEP	FRA	241	50	723	150		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150		
VLEP	ITA	241	50	723	150		
MV	SVN	241	50	723	150		
WEL	GBR	724	150	966	200		
OEL	EU	241	50	723	150		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,098	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	12 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	48 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

MINEMA 1-2-44

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLA	ESP	10				INALAB	
WEL	GBR	10				INALAB	
WEL	GBR	4				RESPIR	
OEL	EU	10		0,05			

Hydrocarbons, C9, aromatics

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

... / >>

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Legenda:

## 2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



Licata S.p.A.			Revisione n.6 Data revisione 16/01/2026 Stampata il 16/01/2026 Pagina n. 9 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 17/12/2025)			IT
P10290 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-A						
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>						
Infiammabilità			non disponibile			
Limite inferiore esplosività			non disponibile			
Limite superiore esplosività			non disponibile			
Punto di infiammabilità			23 < T ≤ 60 °C			
Temperatura di autoaccensione			non disponibile			
Temperatura di decomposizione			non disponibile			
pH			7,5			
Viscosità cinematica			non disponibile			
Solubilità			non disponibile			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua			non disponibile			
Tensione di vapore			non disponibile			
Densità e/o Densità relativa			1,41			
Densità di vapore relativa			non disponibile			
Caratteristiche delle particelle			non applicabile			
Informazioni supplementari per le nanoforme						
SILICE AMORFA (nanoforma)						
Denominazione			CAB-O-SIL M-5			
Altro Identificativo			Biossido di silicio,Silice sintetica Amorfa			
Forma 1:						
Categoria			sferoidale			
Forma			sferica			
D10			7 - 15		nm	
D50			2 - 30		nm	
D90			10 - 35		nm	
Superficie specifica in massa			50 - 450		m2/g	
9.2. Altre informazioni						
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici						
Informazioni non disponibili						
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza						
VOC (Direttiva 2010/75/UE)			25,02 % - 351,62		g/litro	
VOC (carbonio volatile)			22,55 % - 316,91		g/litro	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività						
10.1. Reattività						
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.						
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol						
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane						
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
Reagisce con ammine						
ACETATO DI N-BUTILE						
Si decompone a contatto con: acqua.						
10.2. Stabilità chimica						
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol						
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane						
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
10.3. Possibilità di reazioni pericolose						
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.						
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol						
© EPY 11.9.0 - SDS 1004.14						

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
polimerizza sviluppando calore a contatto con : ammine alifatiche.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butoossido. Forma miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
Tenere lontano da: acidi forti, basi forti.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili**

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
Incompatibile con: acidi forti, alcali forti, ammine, agenti ossidanti forti.

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
Incompatibile con: agenti ossidanti forti, idrossido di sodio.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ACETATO DI N-BUTILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**ACETATO DI N-BUTILE**

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi**ACETATO DI N-BUTILE**

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
LD50 (Cutanea): > 23000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Ratto

MINEMA 1-2-44  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 3 mg/l/4h Ratto

CAOLINO  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,07 mg/l/4h Ratto

reaction mass of ethylbenzene and xylene  
LD50 (Cutanea): 12126 mg/kg Coniglio  
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Orale): 3523 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): 27,124 mg/l Ratto  
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI N-BUTILE  
LD50 (Cutanea): 14112 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 10760 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 21,1 mg/l/4h Rat

Hydrocarbons, C9, aromatics  
LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): 3492 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): > 6193 mg/l Ratto

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
LD50 (Cutanea): 4000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): 26800 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): 150 mg/l Ratto

SILICE AMORFA  
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 3160 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,139 mg/l/4h Rat

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TALCO

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Tossico per aspirazione

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
LC50 - Pesci 2 mg/l/96h Trota iridea  
EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 11 mg/l/72h

MINEMA 1-2-44  
LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 14 mg/l

CAOLINO  
LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h

reaction mass of ethylbenzene and xylene  
LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,3 mg/l/72h  
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 1,3 mg/l  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l

ACETATO DI N-BUTILE  
LC50 - Pesci 18 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 38 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 460,35 mg/l/72h  
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 196 mg/l/72h  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 196 mg/l

Hydrocarbons, C9, aromatics  
LC50 - Pesci 9,2 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,9 mg/l/72h  
EC10 Crostacei 0,59 mg/l/48h  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

LC50 - Pesci	2,54 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,55 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,8 mg/l/72h
EC10 Crostacei	0,3 mg/l/28d

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	7,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	843,75 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	100 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	500 mg/l

SILICE AMORFA

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
--------------	------------------

**12.2. Persistenza e degradabilità**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Degradabilità: dato non disponibile

MINEMA 1-2-44

Solubilità in acqua	50,05 mg/l 0,1-100
Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica

CAOLINO

Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica
-------------------------------------	---------------------

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Solubilità in acqua	165,8 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

ACETATO DI N-BUTILE

Solubilità in acqua	9,65 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

TALCO

Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica
-------------------------------------	---------------------

Hydrocarbons, C9, aromatics

Solubilità in acqua	116,825 mg/l
Rapidamente degradabile	

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

NON rapidamente degradabile

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

Solubilità in acqua	0,483 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

SILICE AMORFA

Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica
-------------------------------------	---------------------

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,65 Log Kow
--	--------------

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,16 Log Kow
BCF	25,9

ACETATO DI N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,06
BCF	15

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10290 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-A</div>		Revisione n.6 Data revisione 16/01/2026 Stampata il 16/01/2026 Pagina n. 14 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 17/12/2025)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
<div>Hydrocarbons, C9, aromatics</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,88 Log Kow</div> <div>OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua6 Log Kow</div> <div>BCF263</div>			
12.4. Mobilità nel suolo			
<div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua445</div> <div>reaction mass of ethylbenzene and xylene</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua537</div> <div>ACETATO DI N-BUTILE</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua&lt; 3</div> <div>Hydrocarbons, C9, aromatics</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua4451715</div>			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</div> <div>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA:ONU 1866			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID:RESINA IN SOLUZIONE			
IMDG:RESIN SOLUTION			
IATA:RESIN SOLUTION			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3	

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40
Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno



**P10290 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-A****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15.